

## **ISTITUTO COMPRENSIVO N.1**

**SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO  
PORTO TORRES**

**C.M. SSIC841007 – C.F. 92128440903**

**VIA PRINCIPE DI PIEMONTE N.27/29  
07046 PORTO TORRES**

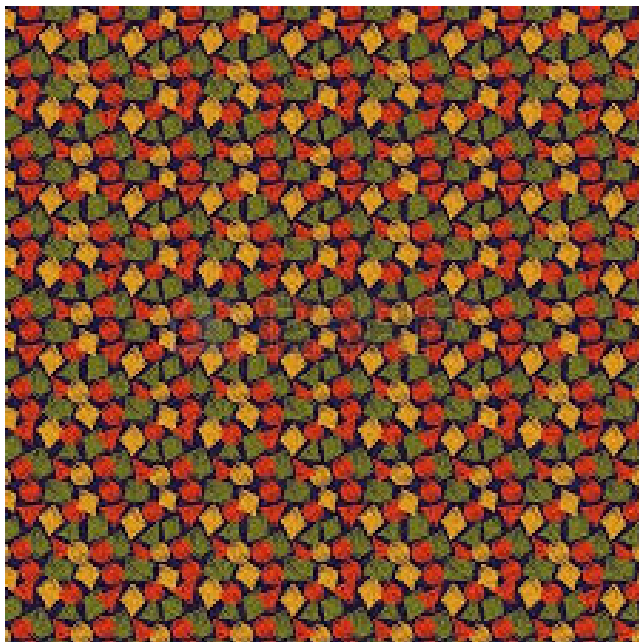
E-mail: [ssic841007@istruzione.it](mailto:ssic841007@istruzione.it)

PEC: [ssic841007@pec.istruzione.it](mailto:ssic841007@pec.istruzione.it)

[www.comprendivo1portotorres.gov.it](http://www.comprendivo1portotorres.gov.it)

# **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

**(AI SENSI DEL DLGS 165/2001)**



**ALLEGATA ALLA CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO**

**2014-2015**

**Ai Revisori dei Conti  
Alla RSU d'Istituto  
All'ALBO – SITO WEB**

**OGGETTO: Relazione illustrativa da allegare alla Contrattazione di Istituto 2014/2015**

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

### **PREMESSO CHE**

- la presente relazione illustrativa è predisposta a corredo del contratto integrativo come previsto per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001;
- le parti negoziali hanno più volte verificato l'intesa dando continuità ad una relazione che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico;
- in data 29.05.2015 il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo n.1 di Porto Torres e la RSU hanno sottoscritto l'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del DLgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. 135/2012, dalla Dichiarazione Congiunta OO.SS.- MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL 2006-2009;
- la Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi prevedono;
- la Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico - amministrativo ma, nei limiti delle risorse, uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto e agli obiettivi strategici individuati dal POF;
- che la stessa è stata svolta sulla base di quanto definito nel POF e deliberato dagli OO.SS. della scuola;
- che Dirigente Scolastico ed RSU, stante l'esiguità delle risorse a disposizione, hanno concordato sulla necessità di riconoscere prioritariamente le attività relative all'obbligatoria gestione organizzativa del sistema "comprensivo", di rilevante e sempre più crescente complessità sia per numero di alunni e personale che per le condizioni di contesto socio-economico-ambientale;
- che tutte le attività di gestione del sistema sono state svolte fin da subito, volontariamente ed in pieno spirito collaborativo, senza indicazioni in merito all'entità delle risorse;
- che, in pieno accordo e condivisione fra le parti, considerato il rinnovo in corso delle RSU, si è rimandata la definizione e firma del contratto alla conclusione della procedura elettorale nonché della sequenza contrattuale relativa alle comunicazioni MIUR in merito alle risorse a disposizione;
- che, stante la grave incapienza del fondo comunicato, le numerosissime attività di miglioramento dell'offerta formativa, anche in collaborazione con il territorio ed in rete con altre scuole, sono state svolte dai docenti in orario curricolare oppure prestando servizio volontario senza richiesta di salario accessorio.

### **VISTA/O**

- la Circolare n. 25 prot. n. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
- la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del DSGA (prot. 5034 del 03/10/2014) nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF.

- l'Assemblea del personale ATA del 03/10/2014., nella quale è stata illustrata tale l'organizzazione dei servizi generali ed amministrativi;
- il POF dell'Istituzione Scolastica deliberato dal Collegio dei docenti con delibera n. 5/37 del 28.10.2014;
- l'adozione del POF da parte del Consiglio d'Istituto con delibera n. 121 del 03.12.2014;
- i criteri di priorità di accesso al FIS dati dal Collegio dei docenti con delibera 5/44 del 28.10.2014

### TENUTO CONTO

- degli "Indirizzi generali" per le attività della scuola deliberati dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 98 del 08.07.2014;

### CONSIDERATO

- che il FIS – Fondo dell'Istituzione scolastica - per l'anno 2014/2015 ( costituito da FIS 2014/2015 + Economie 2013/2014 ), secondo i calcoli effettuati ammonta ad **euro 52.022,67** lordo dipendente, per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art.88 del CCNL 29.11.07 ( note MIUR n. 7077 del 25.09.2014, n. 7811 del 14.10.2014, n. 15723 del 12.11.2014, n. 16056 del 18.11.2014, n. 3753 del 04.03.2015, n. 6399 del 14.04.2015, n. 7323 del 30.04.2015);
- che il finanziamento relativo agli "incarichi specifici per il personale ATA", alle "funzioni strumentali" e alle "ore eccedenti " ( artt. 33 e 30 del CCNL 29/11/07 ) e le "attività complementari di educazione fisica -pratica sportiva" ( art. 87) nella scuola secondaria per l'anno 2014/2015 comunicata dal MIUR con note prot. n...7077 del 25/09/2014 – 7811 del 14/10/2014 – 15723 del 12/11/2014 – 16056 del 18/11/2014 – 3753 del 04/03/2015 – 6399 del 14/04/2015 – 7323 del 30/04/2015 ., più le economie 2013/2014, considerato al lordo dipendente, ammonta ad **euro 2.842,76** per il personale ATA, ad **euro 4.720,04** per le funzioni strumentali, ad **euro 4.865,70** per le ore eccedenti, ad **euro 968,12** per la pratica sportiva;
- che l'indennità di direzione per il DSGA è pari a **euro 4.740,00** e che la quota assegnata per la sua sostituzione è pari a **euro 793,17**, lordo dipendente;
- che l'incremento vincolato delle posizioni economiche del personale ATA, comunicato dal MIUR con nota 16056 del 18/11/2014.e non ancora presente al SICOGE, è pari a **euro 681,85**;
- che il totale delle somme assegnate è pari a **euro 66.101,14**; che la disponibilità è pari a **euro 66.101,14**; che è stato fatto un impegno pari a **euro 66.069,10** con economie di **euro 32,04**

### VISTI/A

- i nuovi parametri, stabiliti dall'accordo integrativo nazionale MIUR/OO.SS., per la quantificazione dei finanziamenti relativi alle "Funzioni Strumentali" previste dall'art. 33 CCNL 29/11/07 (ex art. 30 CCNL 24/7/03) e agli "incarichi specifici" previsti dall'art. 1 della sequenza contrattuale del 25/7/08 (ex art. 47 del CCNL 24/7/03);
- la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Direttore SGA;
- la Circolare n. 7 del 13/05/2010 diramata dal Ministero della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione

### PREDISPONE

la presente **Relazione Illustrativa** secondo la Circolare n. 25 prot. n. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001.

## MODULO 1

### Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del Contratto e autodichiarazione relativi agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo firmata il 29.05.2015
Periodo temporale di vigenza	a.s. 2014/2015 ( scadenza 31.08.2015)
Composizione della delegazione trattante	<p><u>Parte Pubblica:</u> Dirigente Scolastico Vittorio Sanna</p> <p><u>R.S.U d'Istituto:</u> ins. Maria Bernarda Mureddu ins. Giampaolo Ruggiu assist. amm.va. Giovanna Mannu</p> <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</u> FLC Cgil ( Sig. Masia Costanzo) Cisl/Scuola, Uil/Scuola, Snals/Confsal, Gilda/Unams ( non presenti)</p>
Soggetti Destinatari	Personale docente e ATA dell'Istituto Comprensivo n. 1 di Porto Torres
Materie trattate dal contratto integrativo	<p>Da art. 6 comma 2 CCNL 2006/2009</p> <ol style="list-style-type: none"><li>Criteria e modalit� di applicazione dei diritti sindacali, nonch� determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/90, cos� come modificata e integrata dalla legge n� 83/2000 <b>(lett. j);</b></li><li>Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro <b>(lett. k);</b></li><li>Criteria per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs n� 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari <b>(lett. l);</b></li></ol>

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'organo di controllo interno.</p> <p>Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa</p>	<p>L'ipotesi del Contratto sottoscritta il 29/05/2015 viene inviata per la debita certificazione sui profili di compatibilità economico-finanziaria e la normativa ai Revisori dei Conti, Organo di controllo territorialmente competente.</p> <p>Detta certificazione, una volta acquisita , sarà allegata alla presente relazione</p>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. E' stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 ? <b>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato per effetto dell'art. 5 DPCM 26-01-11</b></li> <li>2. E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d. lg. 150/2009 ? <b>Si. Il Programma Triennale 2013-2016 è stato approvato dal Consiglio d'Istituto in data 23.01.2014 con delibera n. 70, verbale n,3</b></li> <li>3. E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? <b>Pubblicazione nel sito ufficiale della scuola</b></li> <li>4. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009 ? <b>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</b></li> </ol> <p><b>L'Amministrazione è in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.Lgs 150/2009".</b></p>

#### Osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.Lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) alla compatibilità economico-finanziaria;
- e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

## MODULO 2

### Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione di compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - Modalità di utilizzo delle risorse accessorie - Risultati attesi - Altre informazioni utili)

**Sez. A – Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali**

#### Suddivisione formale del Contratto Integrativo d'istituto

Titolo	Articoli	Contenuti
PRIMO	1-2	Disposizioni Generali
SECONDO	3-17	Relazioni e diritti sindacali
TERZO	18-29	Art.6 c. 2 lett.h,i,m, CCNL 2006/09 Personale docente
QUARTO	30-47	Personale ATA
QUINTO	48-58	Risorse economiche
SESTO	59-63	La sicurezza nei luoghi di lavoro
SETTIMO	64-65	Norme transitorie e finali

#### Prospetto delle materie sottoposte alla contrattazione

Materie	Contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Diritti sindacali	Relazioni sindacali. informazione preventiva e successiva e contrattazione integrativa	CCNL 2007 ( artt.3-8) – art. 54 D. Lvo n. 150/09
	Attività sindacali	
	Assemblee sindacali in orario di lavoro	Art. 8 del CCNL 2007 – art. 2 del CCNQ del 7.8.1998 – ACCORDO COLL: QUADRO per la costituzione delle RSU del 7.8.1998 Contrattazione Integrativa Regionale
	Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali	L. 146/90 modificata ed integrata dalla L. n. 83/2000 – Accordo integrativo Nazionale dell'8.10.1999
	Permessi sindacali	CCNQ del 7.8.1998 ( e successive modifiche ) - CCNQ del 26.9.2008
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Art. 73 del CCNL – Art. 47 e 50 del D. Lgs. n. 81/2008 – CCQ del 7.5.1996
	Responsabile e addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione	Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 31 – 35 del D.Lgs. n. 81/2008

	Preposti, addetti al primo soccorso ed addetti antincendio	Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 19, 45, 46 del D.Lgs. n. 81/2008
	Diritti alla formazione e all'informazione	Art. 72 del CCNL 2007 – Artt. 36 - 37 del D.Lgs. n. 81/2008
Fondo di Istituto e compensi accessori	Criteri per la ripartizione del Fondo di Istituto	Art. 6 del CCNL 2007
	Ore eccedenti del personale docente	Art. 30 del CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica delle prestazioni dei docenti	Art. 88 del CCNL 2007
	Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti	
	Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dei docenti	
	Determinazione dei compensi per le funzioni strumentali al POF	Art. 33 del CCNL 2007
	Compensi per l'attività di collaborazione col dirigente scolastico	Art. 34 del CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA	Art. 88 del CCNL 2007
Remunerazione delle prestazioni aggiuntive e dello straordinario del personale ATA		

### Aree di utilizzo delle risorse

La consistenza delle risorse assegnate a questa Istituzione Scolastica e poi, comprensive delle economie, disponibili per la contrattazione, ha registrato, nel totale, una variazione in aumento di circa il **24,1%** rispetto a quella del precedente anno scolastico, passando **da euro 41.909,58 a euro 52.022,62**. Si è potuto, in questo modo, riconoscere un minimo ad qualche attività didattica aggiuntiva; tuttavia non si può che confermare la valutazione precedente in merito alla grave incapienza delle risorse. Inoltre se ne rileva l'incongruenza a fronte dell'obbligo di gestione, necessariamente condivisa, di una situazione sistemica in costante e complessa evoluzione sotto ogni aspetto (didattico, organizzativo, amministrativo, valutativo), nonché di rilevante difficoltà che richiederebbe, fra l'altro, formazione del personale su tempi maggiormente più distesi di quelli concessi.

E' stato appena avviato ( ed è ancora in corso) il processo d'innovazione metodologica –didattica ed organizzativa relativo all'integrazione degli alunni con BES e sull' attuazione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo; è in atto la complessa ed intensa attività formativa regionale "*Master Teacher*", in rete fra scuole, sull'innovazione digitale, che coinvolge tutti i docenti su tempi molto compressi, imposti dalla RAS Sardegna causa scadenza rendicontazione dei Fondi Europei; è in avvio l'importante processo di Autovalutazione centralizzata (RAV). Inoltre, soprattutto l'amministrazione è costantemente investita di novità relative alla de-materializzazione, alla trasparenza ed integrità della P.A., con continui impegni aggiuntivi (anche molto specialistici ). Il tutto con tempi sempre estremamente compressi che ostacolano la formazione del personale già resa problematica dall'esiguità delle risorse e dalle ordinarie criticità gestionali.

Nella nostra istituzione scolastica tale complessa situazione risulta aggravata anche dalla riduzione degli spazi di attività, soprattutto collettivi e laboratoriali, nella sede centrale a causa di lavori di manutenzione straordinaria protrattisi per l'intero anno a fronte di una previsione di soli 3-4 mesi. Inoltre, l'emergenza ha investito anche l'altra sede importante dell'istituto, la secondaria, privandola della sala mensa e riunioni collegiali per sopravvenuti gravi problemi di sicurezza. Questa situazione impone una continua riconfigurazione degli spazi con la flessibilità delle iniziative didattiche con proiezione verso l'esterno,

l'aggravamento del lavoro dei collaboratori scolastici, la costante vigilanza sulla sicurezza degli edifici; determina, sicuramente, la necessità di formare il personale per attuare un presidio costante in relazione ai rischi interferenziali. Formazione che, tuttavia, non appare possibile per mancanza di risorse.

A fronte di questa situazione si comprende come appaia incongruo il fatto che l'irrisoria somma venga concessa nominalmente come MOF, cioè destinata al miglioramento dell'offerta formativa. Ciò, infatti, significherebbe che tutto il resto, cioè praticamente l'intera notevole complessità di un'istituzione scolastica "comprensiva" oscillante intorno ai 1.190 alunni ( 1235 nell' a.s. 2015-16) e 148 unità di personale tra docenti ( più quelli di nomina annuale) e ATA, più svariate altre figure esterne soprattutto inerenti i numerosissimi alunni con disabilità, ripartite su 6 plessi distanti fra loro, per un totale di quasi 200 unità, con l'ingentissima mole di lavoro amministrativo che ne consegue, dovrebbe essere gestita, in automatico, solo dal DS e dal DSGA. In pratica, nell'assegnazione delle risorse, non viene minimamente considerato che il sistema, per sopravvivere e funzionare con efficienza e, pur nella crisi, con efficacia, debba necessariamente essere gestito anche attraverso la leadership diffusa e condivisa, con un'ampia delega di funzioni che ne presidi i gangli vitali e che queste funzioni, soprattutto, debbano essere adeguatamente incentivate. In pratica si dovrebbe ottemperare ad entrambe le esigenze, perché necessarie e vitali, invece che essere posti di fronte ad una scelta.

Questa scuola continua ad essere, in ogni caso, una comunità professionale costituita da persone molto responsabili che adempiono alla loro funzione a prescindere dall'incentivo salariale, tessendo costantemente relazioni ( tra loro, con i discenti, l'utenza ed il territorio) e generando un clima collaborativo molto positivo che, nel tempo, ha messo in moto un processo sicuramente virtuoso e dai risultati evidenti. Tuttavia esso rischierebbe di esaurirsi se non adeguatamente riconosciuto e finanziato.

A causa di quanto esposto in premessa ma condivisa perché ritenuta funzionale a questa situazione, è stata confermata la scelta di operare a consuntivo sulla base del POF e della sua conseguente puntuale programmazione. Una scelta adeguata a realizzare in piena trasparenza e condivisione con il Collegio dei Docenti e la RSU tutta la sequenza contrattuale generando consapevolezza sia delle situazioni che delle scelte operate per mantenere un clima di lavoro comunque positivo.

L'uso delle risorse è stato, pertanto, destinato a soddisfare le indicazioni degli OO.CC dell'Istituto definite nel POF, i criteri di priorità di accesso al FIS deliberati dal Collegio, al fine di rispondere a tutti i bisogni del sistema sia formativi espressi dall'utenza. Acclarata e condivisa la necessità di finanziare la gestione diffusa del sistema, riconoscendo la volontaria collaborazione dei docenti, la grandissima mole progettuale della didattica, è stata realizzata quasi tutta in orario curricolare attraverso un'organizzazione flessibile delle attività.

### **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica**

Nell'ambito di questa area, mantenendo l'idea di creare "*empowerment*", sono state individuate le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, coordinatori dei plessi, nucleo per la valutazione, funzioni strumentali, componenti commissioni, responsabili di laboratori, incaricati per la sicurezza, referenti di attività tematiche, fra cui, in primis, il GLH e la salute. Il Collegio, stante la costante incapienza del fondo, al fine di mantenere viva l'impostazione, ha confermato fin da subito la disseminazione degli incarichi e funzioni secondo un modello di leadership diffusa.

Modello non esente da criticità nella comunicazione e centralizzazione delle decisioni ma fortemente generativo di molti aspetti positivi, in primis il potenziamento della responsabilità e dell'autonomia organizzativa, nonché della consapevolezza delle implicazioni sistemiche dell'istituzione.

Per evitare e/o ridurre al minimo le criticità, lo scrivente ha mantenuto un costante controllo attraverso il periodico monitoraggio ( tramite report) delle situazioni, riunioni di verifica con lo staff, ascolto dell'utenza in relazione all'efficienza-efficacia del servizio, nonché presenza diretta nei plessi.



### Area delle attività didattiche e di progetto

Svolgimento di attività didattiche previste dal POF, soprattutto quelle di recupero e potenziamento ma anche laboratoriali ( musica, scienze, salute innovazione digitale). Come già detto, in assenza di altre fonti di finanziamento, s'è fatto ricorso alla flessibilità organizzativa per realizzare la gran mole di progetti "ordinari" in orario curricolare.

Altre attività sono state realizzate tramite:

- il finanziamento del Comune, aggiuntivo alle tradizionali risorse della L. R. 31/84 per il diritto allo studio ( Programma formativo "Scuola e Futuro");
- la storica collaborazione con l' Ente Parco Nazionale dell'Asinara ( Progetto di Educazione ambientale GAC- "Laboratorio della Conoscenza");
- un finanziamento della RAS – Delibera Giunta 28/69 del 2011 per il contrasto alla dispersione scolastica e l'innalzamento della qualità dell'istruzione e delle competenze degli studenti ( progetto di animazione teatrale "Il Circo Magico");
- la collaborazione gratuita con professionisti e associazioni culturali del territorio.

### Area dell'organizzazione dei servizi

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni ( soprattutto della scuola dell'infanzia) , fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (per i collaboratori scolastici ) finalizzati al supporto di attività didattiche e amministrative della scuola. Inoltre altre attività ( manutenzioni, sostituzioni, pulizie straordinarie) sono state previste come intensificazione ed altre, per gli assistenti amministrativi, come lavoro aggiuntivo.

#### Sez. B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del Fondo di Istituto

Il Fondo di Istituto comprende:

- I seguenti stanziamenti con vincolo di destinazione comprensivi delle economie degli anni precedenti:
  - relativi alle funzioni strumentali svolte dai docenti, per l'importo di **euro 4.720,00**
  - relativi agli incarichi specifici del personale ATA, per l'importo di **euro 2.842,76**;
  - ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti, per l'importo di **euro 4.865,70**
  - ore per la pratica sportiva, per l'importo di **euro 968,12**
- Stanziamenti senza vincolo di destinazione, comprensivi delle economie degli anni precedenti, per l'importo complessivo di **euro 52.022,67**
- Contribuiscono al salario accessorio del personale anche risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, a seguito di accordi, convenzioni o altro, per l'importo complessivo di **Euro 4.149,14**.
- Nel dettaglio:
  - Delibera RAS Decreti n.28/69 del 24/06/2011 dell'Assessore della P.I. della Regione Autonoma della Sardegna. "*Interventi per contrastare la dispersione scolastica, innalzare la qualità dell'istruzione e le competenze degli studenti*" – Progetto "Il Circo Magico": Animazione Teatrale nella scuola Primaria. **Euro 2.236,50**

- L. 482/1999. Progetto in rete "Sinno de Retza" per l'utilizzo della lingua sarda in modalità CLIL. Progetto "Imparamus a imparare cun su CLIL". **Euro 1.912,64**

Le risorse del Fondo sono dirette a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Nello specifico, relativamente ai fondi vincolati:

- sono state individuate n. 4 Funzioni Strumentali, equivalenti in termini di onere lavorativo, ad ognuna delle quali si destina la somma di **euro 1.180,00** L.D.;
- è stato definito n.1 incarico di responsabilità per assistente amministrativo finalizzato alla sostituzione del DSGA tramite una quota pagata dal Tesoro (comunicazione MIUR n. 7811 del 14.10.2014) di **euro 739,17** L.D., più n.1 incarico specifico di **euro 553,84** L.D (retribuzione retribuire dal 01/09/2014 AL 31/12/2014);
- sono stati definiti n.2 incarichi specifici (pagati dal Tesoro), equivalenti in termini di onere lavorativo, per i collaboratori scolastici, ad ognuno dei quali si destina la somma di **euro 600,00** L.D.
- sono stati definiti n.5 incarichi specifici (pagati dalla scuola), per i collaboratori scolastici, suddivisi in n.3 fasce equivalenti in termini di onere lavorativo: alla prima, con n. 2 incarichi, si destina la somma di **euro 353,36** L.D.; alla seconda, con n.1 incarico, la somma di **euro 446,35**, alla terza, con n. 2 incarichi, la somma di **euro 539,35**
- sono stati definiti n.4 incarichi specifici, da retribuire dal 01/09/2014 AL 31/12/2014 in applicazione della nota MIUR prot. n. 16056 del 18.11. 2014, equivalenti in termini di onere lavorativo, ad ognuna delle quali si destina la somma di **euro 184,60**

La somma non vincolata, diminuita dell'importo previsto per l'indennità di direzione spettante al DSGA e al suo sostituto, viene ripartita tra le diverse categorie di personale (docenti infanzia, docenti primaria, docenti secondaria, collaboratori scolastici, assistenti amministrativi).

La ripartizione è avvenuta, secondo un primo calcolo, in proporzione all'organico di fatto e, in base ad una analisi del contesto che considera la complessità dell'organizzazione del sistema su sei plessi con numeri molto alti. Tale complessità è stata affrontata e gestita con la più ampia collaborazione da parte dei docenti sulla base di un piano organizzativo condiviso ed approvato dal Collegio. La ripartizione delle quote, deliberata dal Consiglio d'Istituto e condivisa con la RSU, assemblea dei dipendenti e, secondo un rapporto di 75% ai docenti e 25% al personale ATA.

Viene utilizzata, mantenendo un rapporto equo tra plessi in base al numero degli iscritti ed alla complessità gestionale, relativamente al personale docente, per remunerare:

- l'attività dei n. 2 collaboratori nominati dal dirigente + 1 nominato dal collegio per la sede staccata della scuola secondaria;
- incarichi di referenti fiduciari di plesso e sedi staccate;
- incarichi di supporto organizzativo al referente del plesso della secondaria in base all'analisi di complessità della situazione;
- incarichi di Commissione (valutazione e Invalsi, POF, progettazione, sportello d'ascolto, inventario ed organizzazione spazi, orario secondaria, utilizzo didattico delle LIM, supervisor registro elettronico, continuità, orientamento, allestimento biblioteca e gestione libri in comodato d'uso nella secondaria, organizzazione eventi esterni)
- referenti attività di sistema: GLH, DSA, BES, Salute, Sicurezza;
- segretari Collegio docenti e Consiglio d'Istituto;
- coordinatori consigli di classe;
- presidenti consigli d'interclasse e intersezione;
- referenti dei laboratori nei plessi;

- attività di insegnamento aggiuntivo in progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa;
- attività funzionali in progetti di gestione delle biblioteche scolastiche dei plessi di Borgona;
- attività funzionali alla sperimentazione CLIL lingua sarda progetto L.482/99

Relativamente al personale ATA, viene destinata per remunerare:

- Assistenti amministrativi:
  - Svolgimento funzione di supervisor dell'ufficio per il registro elettronico ;
  - intensificazione di lavoro per le graduatorie del personale ATA di terza fascia;
  - intensificazione per ricostruzioni di carriera aggiuntive;
- Collaboratori scolastici
  - maggiori carichi di lavoro per piccole manutenzioni;
  - maggiori carichi di lavoro in occasione per la gestione di tutte le riunioni dell' I.C., riorganizzazione degli spazi + eventuali traslochi e spostamenti di arredi;
  - maggiori carichi di lavoro per l'accoglienza degli alunni;
  - tenuta registro emergenze;
  - manutenzione d'emergenza della connessione internet nelle LIM

### **Sez. C – Effetti abrogati impliciti**

In attesa dell'espressa devoluzione di materie alla competenza del contratto integrativo da parte del CCNL, si è contrattato sui seguenti argomenti:

- modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali
- attuazione normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto

Sono state escluse, poiché rientranti nella riserva di legge, le seguenti materie inerenti la micro - organizzazione, che sono state disciplinate soltanto per gli aspetti di natura economica:

- modalità di utilizzazione del personale docente in relazione al piano dell'offerta formativa e piano annuale e modalità di utilizzazione del personale ATA;
- criteri di assegnazione del personale alle sedi e plessi; flessibilità dell'orario di lavoro; ritorni pomeridiani, criteri e modalità relativi a organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario nonché criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

### **Sez. D – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa**

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- esclusione della distribuzione di *incentivi a pioggia* o in maniera indifferenziata;
- verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti per i progetti realizzati con i fondi contrattuali valorizzazione attraverso gli incentivi dell' impegno profuso in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa ed alla gestione organizzativa del sistema.

Il presente contratto, pertanto, ha natura premiale "di fatto" in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

**Sez. E – Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo di istituto – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs n. 150/2009 ( Previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio )**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

**Sez. F– Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli elementi di programmazione gestionale ( piano delle performance ) adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del decreto legislativo n. 150/2009**

In assenza del Piano delle Performance, gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono desunti dal POF e dai processi di autovalutazione e autoanalisi di Istituto. Fra l'altro questo è potenziato dal R.A.V. la cui elaborazione è in corso, nonché dai questionari di percezioni compilati direttamente sul sito della scuola, rivolti a docenti, ATA, famiglie e studenti.

L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, potenziando un processo virtuoso già in atto di accrescimento della responsabilità e autonomia, in piena condivisione delle scelte. Tende quindi a creare e mantenere un clima professionale positivo che, a sua volta, determina un progressivo incremento dell' efficacia della azione educativa.

I risultati attesi, in base alle aree di utilizzo delle risorse, attengono: all'efficienza del servizio, alla creazione di un clima professionale collaborativo e costruttivo, all'efficienza del sistema organizzativo e, soprattutto, agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell' Invalsi e dall' autovalutazione sistemica operata dai docenti.

La soddisfazione dei soggetti-attori portatori di interessi, sia interni sia esterni, è visto come un significativo indicatore di qualità. A tal fine, anche per favorire la partecipazione responsabile dell'utenza, svolge una partecipazione attiva la Consulta dei Genitori, organo aggiuntivo della scuola con proprie funzioni ( consultive, propositive, progettuali, di supporto all'autovalutazione) che affianca quelli esistenti ( Collegio e Consiglio). Tale organo ha svolto un ruolo molto positivo nella creazione di un clima collaborativo e disteso con l'utenza nonché di sensibilizzazione sul funzionamento della scuola, sulle sue norme, sulla consapevolezza della corresponsabilità educativa; inoltre di stimolo alla partecipazione al processo di autovalutazione dell'istituzione scolastica. Nell'accordo sono state tenute in considerazione le priorità del POF e le problematiche emerse dal confronto continuo con il personale e con l'utenza, interpretate e sottoposte al vaglio critico degli Organi di autogoverno dell'istituto.

In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

Diritti sindacali:

- limitazione del contenzioso interno
- calendarizzazione degli incontri per la contrattazione e l'informazione preventiva e successiva entro i tempi previsti
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali

Sicurezza nei luoghi di lavoro:

- indicazione del nominativo del nuovo RLS a seguito del rinnovo della RSU avvenuto con le elezioni del 5-6 marzo 2015. Nessun membro della RSU s'è dichiarato disponibile ed è stato indicato il nominativo di una collaboratrice scolastica, membro della RSU uscente;
- decremento degli infortuni sul lavoro
- decremento delle patologie professionali
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate.

Fondo di istituto e salario accessorio:

- recupero e potenziamento degli apprendimenti con incrementi dei rendimenti degli allievi
- arricchimento ed integrazione verticale del curriculum
- sostegno allo studio e contrasto del disagio a favore di alunni in condizioni di svantaggio e difficoltà
- aumento del livello di responsabilità, autonomia operativa e capacità collaborativa del personale anche ispirato ai principi della scuola come "comunità educante"
- aumento dell'efficienza ed efficacia del sistema organizzativo in funzione della crescente complessità
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici ed organizzativi
- aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi

**Sez. G– Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto**

Nulla da aggiungere

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLA CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO 2014/2015**

**Disposizione finale**

**In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 integrato dal  
D.Lgs.141/2011**

**II DIRIGENTE SCOLASTICO**

**DISPONE**

L'immediata pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 29.05.2015, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art. 6 co. 6 CCNL 29.11.2007.

Allega alla medesima contrattazione, la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del POF.

f.to

Il Dirigente Scolastico  
*Vittorio Sanna*